



di Camillo Pizzi
ISERNIA. "Contro Castellana avevamo la possibilità di far punti. Anzi, secondo me, meritavamo di aggiungere qualcosa alla nostra classifica". Ha poco da rimproverare ai suoi giocatori Romano Giannini, allenatore della Cicchetti Isernia dopo la sconfitta casalinga per 3-1 contro la "corazzata" del campionato di serie A/2. "E' la prima partita di quello che

Volley A/2 maschile. L'allenatore della Cicchetti soddisfatto del gioco ma non del risultato

Coach Giannini:

"Meritavamo di far punti"

io considero il nuovo percorso della mia squadra in cui abbiamo giocato bene, tenendo testa ad una squadra di altissimo livello. Non meritavamo di uscire dal campo a mani vuote, ma purtroppo è andata così. Contro questo

avversario non basta giocare un solo set perfetto: nel secondo parziale - afferma l'allenatore dei biancoazzurri pentri - pur giocando benissimo, non siamo stati perfetti come nel primo. Sinceramente non ho rimproveri da fare alla mia squadra. Sono convinto che se proveremo a giocare sempre in questo modo, saremo in grado di tener testa a tutti. Ora dobbiamo mettere da parte lo scoramento, reagire subito e prendere coscienza delle nostre potenzialità. E, soprattutto, cominciare a vincere". Sotto il profilo tecnico, a chi gli chiedeva perché non avesse provato a riproporre Cardona opposto, come contro Sora, vista la prova opaca di De Luca, ha risposto: "Cardona nel ruolo di opposto ritengo sia stato un fatto estemporaneo, malgrado il



Torcella, Lengozzi e Cardona durante un'azione della Cicchetti. Foto: Ettore Pignatelli



Vincenzo Di Pinto

i cambi noi siamo riusciti a cambiare marcia e a mettere in difficoltà i nostri avversari". Proprio il roster tutto di alto livello della Castellana è stata la soluzione ai problemi. L'ingresso di Maric e Cazzaniga ha tolto le "castagne dal fuoco" ai pugliesi. "E' innegabile che avere una panchina così forte è un gran vantaggio, ma - dice Di Pinto - per noi diventa difficile trovare ogni volta gli equilibri. Si rischia che per migliorare, si peggiorino le cose". Infine, sulle ambizioni di questo Castellana, Di Pinto non fa misteri. "Ho rifiutato anche panchine di media classifica di serie A/1. A Castellana sono venuto perché sono pugliese e perché c'è un progetto a lunga scadenza da condividere con un gruppo di amici. La serie A/2, però, è difficile, perché - conclude il tecnico che ha allenato anche la nazionale spagnola - ci sono almeno quattro-cinque squadre che possono vincere. Ho visto molto bene Genova e può dire la sua anche il Molfetta con cui domenica andremo a disputare un derby di alto livello".

Molfetta, sempre più sorprendente, è seconda Dopo la settima giornata si conferma in testa il Segrate

ISERNIA. La settima giornata di andata del campionato di serie A/2 maschile, giocata nel turno infrasettimanale, ha confermato in testa alla classifica il Volley Segrate 1978 che ha battuto in trasferta per 3-1 la Gherardi Città di Castello. Al secondo posto, con soli due punti di distacco, c'è la sempre più sorprendente Molfetta di Pino Lorzio, capace di uscire vittoriosa per 3-0 dal campo di Sora, con la Globo che, però, ha dovuto fare a meno per infortunio del suo opposto Van Dijk, perdendo nel corso del primo set anche il palleggiatore Mario Scappaticcio vittima di un guaio muscolare. Il terzo posto della graduatoria è occupato dal Castellana Grotte grazie al su-

cesso di Isernia, mente al quarto c'è la NGM Mobile Santa Croce che in casa non ha fatto sconti al Corigliano.

Seconda sconfitta consecutiva per la Energy Resources Loreto superata al tie-break dalla Carige Genova e raggiunta in classifica dalla Sir Perugia corsara a Milano contro la CheBanca!.

In coda, a chiudere la graduatoria con soli due punti ci sono la Cassa Rurale Cantù (avversario della Cicchetti domenica prossima al PalaFraraccio) che ha ceduto in casa al quinto set all'Edilesse Reggio Emilia e l'Atripalda, sempre più falcidiata dagli infortuni, che ha perso a Roma con il Club Italia. **Cam.Piz.**

Un rovescio di applausi ha accolto l'annuncio del Sindaco della

Il nodo al fazzoletto 38^ Su e Giù 2011

la città di Campobasso della intestazione ufficiale del Campo di Atletica Leggera a Nicola Palladino. La promessa, poi, da parte del primo cittadino, sollecitata con veemenza dalla Virtus, di una rapida, efficace e definitiva risistemazione dello stesso, ha autorizzato ognuno dei presenti a fare un nodo al proprio fazzoletto.

Erri De Luca afferma che quando una persona muore, se ne va, e si resta soli, ci si sente "come una maniglia senza porta...", indifesi, disarmati. Chi ha assistito alla cerimonia di presentazione della 38^ Su e Giù ed alla consegna di riconoscimenti che la Virtus ha attribuito agli atleti ed ai personaggi del mondo sportivo ha, però, avuto una percezione diversa. Tanti, tutti i membri della società, compattati come un pugno chiuso nella loro fede verso i dettami del maestro, hanno offerto una testimonianza di solidarietà e coesione senza precedenti.

Ognuno si è levato a protagonista per realizzare una manifestazione perfetta, senza sbavature, per risaltare l'immensa attività prodotta dalla società nel corrente anno, presentare l'edizione numero 38 della Su e Giù, patrocinata dall'Assessorato allo Sport della Regione Molise,

dal Comune, dalla Provincia e dalla Prefettura di Campobasso e sviluppare il tema del convegno legato alla gara stessa: "Le sfumature del tricolore". E già, perché è proprio questa l'idea di riflessione di quest'anno: Accoglienza, solidarietà, integrazione nei 150 anni dell'unità d'Italia.

Gli interventi si sono succeduti con sobrietà e competenza senza spazio a futile retorica. Il religioso marianista Luciano Levri, operante tra i rom albanesi, l'ingegnere Dario Poltronieri, operante nella difficile realtà calabrese, il professore Leo Leone, fondatore del gruppo sportivo Virtus ed esperto di tematiche giovanili, il dottore Francesco Palladino, relatore rappresentante della società e la dottoressa Serena Palladino, coordinatrice dell'incontro, hanno sviscerato, con testimonianze dirette e concrete e con brillante vivacità, le problematiche, le aspettative, gli sviluppi relativi all'accettazione e all'accogliimento di genti diverse nel nostro paese in questi ultimi centocinquanta anni.

Ai momenti di forte emozione nel ricordo di Nicola, con la proiezione di filmati e la lettura di suoi brani, splendidamente interpretati da **Giulio Maroncelli**, si sono alternati tratti di autentica e serena gio-

ia nella consegna di riconoscimenti alle famiglie **Luciani e Mitri**, agli inse-

gnanti di educazione fisica collaboratori della società, ai tecnici del gruppo sportivo: **Andrea Piscopo, Candido De Liso, Claudia Colagiovanni, Cristina Rossodivita, Dino Mucci, Franco Passarella, Giacomo Rizzi, Pasquale Vezza, Roberto Palladino**, a tutti gli atleti, all'"Operatore sportivo": **Gennaro Giarrusso**, giudice di gara della Fidal, all'"Atleta dell'anno": **Piermarco D'Angelo**, giovane, promettente talento dalla condotta irreprensibile, ed allo "Sportivo 2011": **Dario Poltronieri**, presidente di un'attivissima società della Calabria.

Occhi gonfi di commozione per l'attribuzione di due premi speciali: la collana di perle a Michela, moglie di Nicola, e la medaglia d'oro, "Premio Nicola Palladino" a Cristina Rossodivita, hanno illuminato, infine, la scena.

Una serata allo stile Virtus, che lascia il segno. Una manifestazione ricca di contenuti educativi e culturali, sportivi e ricreativi. Una festa che vuole essere solo il preludio di una gara unica, avvincente. Un sogno, un augurio per questa nostra regione, per questa nostra città, per questa nostra realtà.

Roberto Palladino

Basket C regionale. Filipponio e soci vincono 62-55 Il derby sorride alla Visure on Line: Olimpia al tappeto

VISURE ON LINE 62
OLIMPIA 55
(14-14, 21-22; 38-33)

RIPALIMOSANI: Lagonigro, Fiorilli 8, Antonelli 28, Santella, Di Cristofaro 9, Mucino, Cannavina 6, Pennacchio 9, Serafini 2, Panico. Ne: Molinaro. All.: Filipponio.

CAMPOBASSO: Scottò 8, Petrone 9, Di Carlo 7, Cordisco, Ognjenovic 12, Calcaigi 2, Amatista 10, Fazioli 2, De Vincenzo Gio. 5. Ne: De Vincenzo Gio. e Pasqualone. All.: Sabatelli.

ARBITRI: Foschini (Penne) e De Ascentiis (Giulianova).

NOTE: fallo tecnico a Cannavina e panchina (Ripalimosani). Fallo antisportivo a Lagonigro (Ripalimosani) e Di Carlo (Campobasso).

RIPALIMOSANI. Si ferma a tre la striscia di vittorie consecutive dell'Olimpia Campobasso che viene superata alla Maccabi Arena dalla Visure On Line Ripalimosani. La gara è stata molto combattuta, con le due difese che hanno vinto sugli attacchi, come testimonia il basso punteggio finale. In una partita infarcita di ex, l'equilibrio regna sovrano nel primo tempo. Si viaggia a fari quasi spenti con entrambi i quintetti che hanno difficoltà a trovare la via del canestro come testimonia il 21-22 in favore dell'Olimpia con cui si va all'intervallo lungo. Nella ripresa la compagine di casa prova l'allungo che viene immediatamente rintuzzato da un piccolo parziale di 5-0 in favore di Petrone e compagni che rimette tutto in parità. A cavallo degli ultimi due periodi, però, accade

che i locali piazzano altri due strappi feroci (uno di 5-0 ed un altro di 6-0), che di fatto spezzano in due la partita e la chiudono contestualmente, senza che i ragazzi di Sabatelli possano trovare la chiave per rimettere in sesto la baracca. Dopo questa seconda sconfitta maturata in trasferta, i campobassani hanno poco tempo per leccarsi le ferite. Sabato è di nuovo campionato con secondo viaggio consecutivo e contemporaneo derby da dover affrontare. Questa volta ci sarà l'Airino sulla strada del quintetto del capoluogo di regione. Un avversario decisamente ostico che ha nelle proprie fila giocatori di valore che sono un lusso per la categoria come Bertinelli e De Sanctis. Servirà una prestazione di grande sostanza per uscire con punti dalle mani dalla palestra termolese.

A Termoli corso di nordic walking

L'Associazione Unifa di Termoli organizza a partire da domani alle ore 10.30 un corso di nordic walking (camminata con i bastoncini) presso il palazzetto dello sport "PalaSabetta". Il corso che si svolgerà con frequenza settimanale per una durata di circa 1.30-2 ore per poter acquisire la tecnica fondamentale sarà condotto dall'Istruttore Amerigo Di Giulio della Scuola Italiana Nordic Walking. I bastoncini saranno forniti dall'istruttore.